

BANCOMAT, IN ARRIVO MULTE PER NEGOZianti CHE NON ACCETTANO PAGAMENTI CON IL POS

14 Dicembre 2021



ROMA – Multe in arrivo per chi non accetta pagamenti di qualsiasi importo con bancomat o carte di credito.

Un emendamento al dl Recovery prevede una sanzione di minimo 30 euro per tutti i soggetti che effettuano l'attività di vendita di prodotti e di prestazione di servizi, anche professionali, che non accetteranno i pagamenti elettronici. La stessa norma era stata inserita nel decreto fiscale collegato alla Manovra del 2020, ma era stata stralciata nel corso dell'iter parlamentare del provvedimento.

L'emendamento specifica ora anche che l'obbligo di accettazione di carte di pagamento è assolto con riferimento ad almeno una tipologia di carta di debito e ad almeno una tipologia di carta di credito, identificate dal marchio del circuito di appartenenza.

L'eventuale multa potrà essere aumentata del 4% del valore della transazione per la quale sia stata rifiutata l'accettazione del pagamento.

Bene per Assoutenti il provvedimento contenuto nel dl Recovery.

"Tutte le misure – spiega il presidente Furio Truzzi – fin qui introdotte per incentivare i pagamenti elettronici si sono rivelate fallimentari, proprio perché non prevedevano alcuna misura punitiva per chi rifiutava di accettare carte o bancomat. Il solito pasticcio all'italiana che ora potrebbe essere superato dall'introduzione di sanzioni nei confronti di esercenti e professionisti".

"Va però sottolineato – fa notare – che i costi legati al Pos a carico dei commercianti restano tuttora elevati: è necessario azzerare del tutto le commissioni interbancarie e gli altri balzelli richiesti agli esercenti, perché i pagamenti elettronici non possono arricchire le casse delle banche e delle società che emettono le carte di credito e pesare sulla categoria degli esercenti".

"Esulta" anche il Codacons: "Si tratta di una battaglia storica del Codacons che da ben 7 anni chiedeva a Governo e

Parlamento di prevedere sanzioni per quei negozianti che impediscono ai propri clienti di pagare con carte e bancomat - afferma il presidente Carlo Rienzi - Già a partire dal 2014, grazie al decreto legge numero 179/2012 del Governo Monti, era stato introdotto in Italia l'obbligo per negozianti e professionisti di accettare i pagamenti con Pos, misura poi confermata ed estesa a partire dall'1 luglio 2020 dal decreto Fiscale collegato alla Legge di Bilancio (n. 124/2019). Nessuna delle due norme, tuttavia, aveva introdotto sanzioni per gli esercenti che rifiutavano pagamenti con carte e bancomat. Questo ha portato ad una situazione paradossale in cui ancora oggi numerosi negozianti in tutta Italia, pur possedendo il Pos, impediscono ai clienti di pagare con moneta elettronica, consapevoli che non andranno incontro ad alcuna multa".

"Ora finalmente le cose potrebbero cambiare e, grazie alle sanzioni per chi rifiuterà i pagamenti digitali, sarà possibile rendere davvero efficace la misura che introduce l'obbligo per gli esercenti di accettare i pagamenti con Pos", conclude Rienzi.